

VENERDÌ 24 OTTOBRE 2025 • ORE 21.00

Un alt(r)o Everest

di e con **Mattia Fabris** e **Jacopo Bicocchi**

ATIR Teatro Ringhiera

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 2025 • ORE 21.00

Mia mamma fa il notaio, ma anche il risotto

di e con Filippo Capobianco

Teatro Pubblico Ligure/Sergio Maifredi

VENERDÌ 28 NOVEMBRE 2025 • ORE 21.00

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Volo. Il primo passo è staccarsi

di e con Francesca Brizzolara

Tecnologia Filosofica/Morenica-Cantiere Canavesano

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE 2025 • ORE 17.00

Il custode del Natale

di Angelo Facchetti e Pietro Mazzoldi • regia di Angelo Facchetti • con Pietro Mazzoldi Teatro Telaio

dai 3 anni

VENERDÌ 9 GENNAIO 2026 • ORE 21.00

La Presidente

di Gianpiero Borgia e Elena Cotugno • con Elena Cotugno • regia di Gianpiero Borgia Teatro dei Borgia

DOMENICA 11 GENNAIO 2026 • ORE 16.00

Lullaby

di e con Valentino Dragano

Kosmocomico Teatro

dai 4 anni

DOMENICA 25 GENNAIO 2026 • ORE 16.00

Bambina e Pittore

di e con Gianni Franceschini

La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale

dai 3 anni

DOMENICA 8 FEBBRAIO 2026 • ORE 16.00

La Principessa Nebbia

di e con Nicola Cazzalini e Cristian Raglio

Teatroallosso

dai 4 anni

VENERDÌ 13 FEBBRAIO 2026 • ORE 21.00

La felicità di Emma

di e con Rita Pelusio • regia di Enrico Messina

PEM - Habitat Teatrali

DOMENICA 1º MARZO 2026 • ORE 16.00

Natalì e la conchiglia misteriosa

Compagnia Roggero

dai 4 anni

VENERDÌ 6 MARZO 2026 • ORE 21.00

Questo è il mio corpo

di Paolo Trotti e Simona Migliori • con Simona Migliori

Teatro Linguaggicreativi

Un alt(r)o Everest

FAIR PLAY

di e con Mattia Fabris e Jacopo Bicocchi musiche di Sandra Zoccolan ATIR Teatro ringhiera

Jim e Mike sono una cordata. Due amici. Due vite intrecciate da sogni, fatica e una montagna: il Monte Rainier, nello stato di Washington. La loro scalata, nel 1992, avrebbe dovuto essere il coronamento di un sogno. Invece diventa una resa dei conti.

Una storia vera, che attraversa le crepe della montagna e quelle dell'anima. Un racconto intenso, essenziale, che parla di amicizia, perdita e trasformazione. Perché alcune salite non portano a una vetta, ma a un cambiamento.

* Lo spettacolo fa parte di FAIR PLAY. SPORT, CULTURA E TERRITORIO, un progetto di Teatro della Cooperativa di Milano e CSBNO, sostenuto da Regione Lombardia sul bando Olimpiadi della Cultura e da Fondazione Milano Cortina 2026.





Mia mamma fa il notaio, ma anche il risotto

di e con Filippo Capobianco Teatro Pubblico Ligure/Sergio Maifredi

Moscerino è un bambino, vorrebbe parlare con sua madre, ma le parole non bastano. Allora prova con la poesia. Uno spettacolo travolgente, ironico e tenero, che racconta il presente con intelligenza e ritmo.

Un monologo a salve. Un flusso di parole che attraversa madri e nutrie, fidanzate terrapiattiste, cosmologi e commissioni, musica, matematica e provincia.

Un'ora di rime e domande, bisticci semantici e dolcezza, per ridere, pensare e riconoscersi. Perché forse le parole non cambieranno il mondo, ma sono ancora il modo migliore per provare a incontrarsi.

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Volo. Il primo passo è staccarsi

di e con Francesca Brizzolara

Tecnologia Filosofica/Morenica-Cantiere Canavesano

Una donna. Otto quadri, per otto passi.

Sullo sfondo, una casa disegnata su un pavimento coperto di foglie. Uno spazio fisico e interiore, che la protagonista ridisegna con il corpo e con la voce, come un labirinto che muta insieme alla sua storia. La storia di una donna che trova la forza necessaria per liberarsi da una relazione tossica, per uscire da un ruolo di vittima, per scegliere la vita e il cambiamento. Ogni scena è un tassello di consapevolezza, un movimento verso un'esistenza nuova, più vera, più propria.

Uno spettacolo che parla alle donne. E agli uomini.

Perché uscire dalla violenza è una possibilità. Perché rompere il silenzio è un diritto. Perché il primo passo... è staccarsi.





Il custode del Natale

di Angelo Facchetti e Pietro Mazzoldi regia di Angelo Facchetti con Pietro Mazzoldi Teatro Telaio

In un faro bianco e rosso, dove finisce la terra e comincia il mare, vive Lucio, il guardiano del faro. Ogni giorno riceve lettere da bambini di tutto il mondo che aspettano il Natale. Un giorno, però, arriva una lettera diversa. Una lettera scritta dal Natale in persona.

Inizia così un viaggio inatteso, tra mare aperto, presenze misteriose e nuove scoperte. Un viaggio che porterà Lucio – e con lui ogni bambino – a guardare il Natale con occhi diversi, oltre le abitudini e le convenzioni, verso ciò che davvero conta: l'incontro con l'altro.

Uno spettacolo delicato e suggestivo, nato da un percorso nelle scuole dell'infanzia, fatto di ascolto, movimento, musica e immaginazione. Una storia fatta di poche parole e molte immagini, che parla di attesa, scoperta e meraviglia.

DAI3 ANNI

La Presidente

di Gianpiero Borgia e Elena Cotugno con Elena Cotugno • regia di Gianpiero Borgia drammaturgia di Gianpiero Borgia, Elena Cotugno, Chiara Sfregola • scene di Filippo Sarcinelli Teatro dei Borgia

Una giovane politica, brillante e ambiziosa, accetta una sfida mediatica lanciata dal suo avversario: vivere da sola nella natura selvaggia e raccontarlo in diretta sui social. Un gesto simbolico, un'azione spettacolare per guadagnare consenso e dimostrare coerenza con la sua fede ecologista.

Ma l'isolamento si trasforma presto in un viaggio interiore, crudo e senza filtri. Il bosco, la fame, il silenzio: ogni elemento spoglia la protagonista di illusioni, convinzioni e strategie. È una formazione al contrario: dall'animale empatico all'animale politico. Nel silenzio e nella solitudine, la protagonista perde l'innocenza, smarrisce l'umanità e si ritrova guidata dal proprio tornaconto, mentre il confine tra bene comune e ambizione personale si dissolve.

Una parabola civile feroce e attuale sul rapporto tra potere, comunicazione e coscienza, dove la protagonista è specchio e metafora di un'Italia alienata, iperconnessa e disillusa, alla ricerca – forse inconsapevole – di un'appartenenza più profonda.





Lullaby

di e con Valentino Dragano Kosmocomico Teatro

Un regalo segreto, caduto dal cielo. Una canzone sussurrata, fatta di musica, colori e meraviglia. Lullaby è la storia di un bambino che guarda il mondo con occhi stupiti: il battito d'ali di una farfalla, la neve di Natale, il sole di primavera, il cielo stellato della notte...

Tutto è suono, ritmo, vibrazione.

Una chitarra diventa teatro, attraversa le stagioni e si trasforma in un piccolo palcoscenico a sei corde: un viaggio musicale tra blues, jazz, samba, risate e poesia. Lullaby è gioco, è canto, è ninnananna. È il giro di una giostra che finisce piano, con la musica negli occhi, nelle orecchie, nel cuore.

DAI 4 ANNI

Bambina e Pittore

di e con Gianni Franceschini tecnico audio e luci Giancarlo Dalla Chiara La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale

Un pittore cerca il bianco. Una bambina invisibile gli mostra cosa si nasconde dentro la luce. Così, tra colori che si muovono, macchie, forme e pennellate dal vivo, prende vita un dialogo fatto di poesia, gioco e stupore. Un'anziana mano dipinge, una voce bambina guida: non dice cosa fare, ma cosa sentire.

Nasce un quadro vivo, fatto di affetti, desideri, natura, gioie e paure. Un foglio condiviso in cui i pensieri dell'infanzia e quelli della vecchiaia si incontrano, si confondono, e diventano arte. Pittura in scena, musica leggera, emozioni da riconoscere. Uno spettacolo che parla a tutte le età.





La Principessa Nebbia

di e con Nicola Cazzalini e Cristian Raglio Teatroallosso

In un regno lontano e nebbioso, una principessa bambina smette di sorridere, piangere, emozionarsi. Non ride più, non si arrabbia, non si commuove: il suo cuore sembra avvolto da una nebbia silenziosa. Il re e la regina chiamano i migliori scienziati per curarla e il rimedio potrebbe essere nascosto... dentro una scatola. Tra pile instabili, oggetti misteriosi e tenere invenzioni, due facchini-scienziati si mettono all'opera. Riusciranno a restituire alla principessa le emozioni perdute? Uno spettacolo poetico e delicato, che parla ai bambini (e non solo) e insegna a nominare, accogliere e condividere le emozioni, anche quelle che ci sembrano confuse o dimenticate.

DAI 4 ANNI

La felicità di Emma

di e con Rita Pelusio regia di Enrico Messina PEM – Habitat Teatrali

Emma alleva maiali. Li ama, li nutre, poi li macella.

Max colleziona abitudini e silenzi, e sente che la vita gli sta sfuggendo.

Due solitudini che si incontrano in una storia d'amore inatteso, tenero e crudo. A raccontarla, un insolito narratore: uno spaventapasseri, punto di vista poetico e distaccato, ironico e malinconico. Tra copertoni, confessioni e carezze mancate, si intrecciano domande sulla felicità, il desiderio, la paura di amare.

Liberamente ispirato al romanzo di Claudia Schreiber.





Natalì e la conchiglia misteriosa

Compagnia Roggero

Natalì è nata Lì, dove il cielo è azzurro e il mare smeraldo. Ma quando la carestia bussa alla porta, parte con la sua famiglia verso un altrove sconosciuto.

Ad accoglierla: diffidenza, pregiudizi, solitudine. Nei suoi occhi resistono però l'amore dei genitori, i doni dei nonni e una luce capace di trasformare le cose. Un racconto delicato e potente, una fiaba contemporanea sulla migrazione, l'identità, l'appartenenza.

Con l'aiuto del pubblico, Natalì riporterà la libertà alla Regina NataQui e a chi si è sentito straniero, qui o lì.

DAI 4 ANNI

Questo è il mio corpo

di Paolo Trotti e Simona Migliori con Simona Migliori Teatro Linguaggicreativi

Italia Donati ha vent'anni, vive alla fine dell'Ottocento e ama insegnare. Ma la sua libertà fa paura, il suo corpo diventa oggetto di giudizio, la sua presenza scomoda. Accusata, isolata, travolta dalle maldicenze di una comunità pronta a condannar-la, si toglie la vita.

La sua è una storia vera. E attuale.

"Questo è il mio corpo" è un monologo necessario, che illumina una pagina dimenticata del nostro passato per parlare del presente. Perché il corpo delle donne continua a essere messo in discussione, esposto al giudizio, trasformato in terreno di scontro.

Un filo rosso unisce la storia di Italia a quelle di oggi: lo spettacolo lo segue con lucidità e delicatezza, per affermare – una volta per tutte



Scenari 2025|2026

Una nuova stagione di storie, visioni, possibilità

Siamo arrivati alla **quinta edizione** di *Scenari*, la rassegna teatrale del Centro civico Agorà.

Quattro anni di spettacoli, emozioni e condivisione. Quattro anni in cui il teatro è stato lo strumento con cui aprirci agli altri, metterci in ascolto, creare connessioni.

Ancora una volta, abbiamo voluto costruire un programma gratuito e aperto a tutti, pensato per offrire momenti di intrattenimento, riflessione e scoperta. Un teatro che fa pensare, ridere, emozionare. Che affronta i temi del nostro presente con delicatezza o ironia, che regala leggerezza o ci accompagna in profondità. Che parla ai bambini, alle famiglie, agli adulti.

Quest'anno il calendario si arricchisce con la partecipazione a **Fair Play**, un progetto che unisce sport e cultura promosso da Teatro della Cooperativa e CSBNO, sostenuto da Regione Lombardia e dalla Fondazione Milano Cortina 2026.

Con *Scenari*, vogliamo continuare a coltivare un'idea di cultura accessibile, viva, condivisa.

Un'agorà in cui incontrarsi, confrontarsi, lasciarsi sorprendere. Vi aspettiamo a teatro.

Luca Nuvoli Sindaco Città di Arese **Denise Scupola**Assessora alla Cultura

INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI Info: 02 93 527 383/386 | www.comune.arese.mi.it

Centro civico Agorà via Monviso 7, Arese

(f) BIBLIOTECA COMUNALE ARESE

(I) CENTRO CIVICO AGORÀ

Città di Arese

Via Roma 2, Arese

tel. 02 935271 www.comune.arese.mi.it









